

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2011

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI SPA LIVORNO - GUASTICCE

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Sede legale: COLLESALVETTI LI VIA DELLE COLLINE
100

Codice fiscale: 00882050495

Numero Rea: LI - 82589

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA	11
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	37
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE	45
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	54
Capitolo 6 - ALTRO DOCUMENTO (ALTRO DOCUMENTO)	57

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA

Sede in COLLESALVETTI
Codice Fiscale 00882050495 - Rea LI 82589
P.I.: 00882050495
Capitale Sociale Euro 11756695 i.v.
Forma giuridica: SPA

Bilancio al 31/12/2011

Gli importi presenti sono espressi in Euro

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA

Stato patrimoniale

	2011-12-31	2010-12-31
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	8.512	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	8.512	-
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	117.187.901	117.912.845
2) impianti e macchinario	1.105.942	-
3) attrezzature industriali e commerciali	118.265	103.461
4) altri beni	-	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	49.234.369	35.495.205
Totale immobilizzazioni materiali	167.646.477	153.511.511
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni		
a) imprese controllate	20.000	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	30.260	80.260
Totale partecipazioni	50.260	80.260
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		

Bilancio al 31/12/2011

Pag. 2 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA

	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso altri	-	-
	Totale crediti	-	-
3)	altri titoli	-	-
4)	azioni proprie	-	-
	azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	-	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	50.260	80.260
	Totale immobilizzazioni (B)	167.705.249	153.591.771
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3)	lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	prodotti finiti e merci	-	-
5)	acconti	-	-
	Totale rimanenze	-	-
II - Crediti			
1)	verso clienti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.116.565	2.416.365
	esigibili oltre l'esercizio successivo	480.000	510.000
	Totale crediti verso clienti	3.596.565	2.926.365
2)	verso imprese controllate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3)	verso imprese collegate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4)	verso controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso controllanti	-	-
4-bis)	crediti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.321.513	5.003.775
	esigibili oltre l'esercizio successivo	37.830	6.527.142
	Totale crediti tributari	3.359.343	11.530.917
4-ter)	imposte anticipate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	21.980	15.080
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale imposte anticipate	21.980	15.080
5)	verso altri		
	esigibili entro l'esercizio successivo	4.910.807	3.135.511
	esigibili oltre l'esercizio successivo	5.165.065	8.580.442
	Totale crediti verso altri	10.075.872	11.715.953
	Totale crediti	17.053.760	26.188.315
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1)	partecipazioni in imprese controllate	-	-
2)	partecipazioni in imprese collegate	-	-
3)	partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4)	altre partecipazioni	-	-
5)	azioni proprie	-	-
	azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	-	-
6)	altri titoli.	-	-

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	14.068	-
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa.	48	268
Totale disponibilità liquide	14.116	268
Totale attivo circolante (C)	17.067.876	26.188.583
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	532.315	373.259
Disaggio su prestiti emessi	-	-
Totale ratei e risconti (D)	532.315	373.259
Totale attivo	185.305.440	180.153.613
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	11.756.695	11.756.695
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.453.523	1.453.523
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	2.351.339	2.351.339
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	3.224.403	4.221.553
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	-	-
Riserva ammortamento anticipato	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
Riserve da condono fiscale:		
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;	-	-
Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516;	-	-
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413;	-	-
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.	-	-
Totale riserve da condono fiscale	-	-
Varie altre riserve	-	-
Totale altre riserve	3.224.403	4.221.553
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio.	-1.541.085	-997.150
Acconti su dividendi	-	-
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	-1.541.085	-997.150
Totale patrimonio netto	17.244.875	18.785.960
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	881.194	1.917.480
3) altri	70.000	48.025
Totale fondi per rischi ed oneri	951.194	1.965.505
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	156.034	138.024

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA

D) Debiti			
1) obbligazioni			
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	
Totale obbligazioni	-	-	
2) obbligazioni convertibili			
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	
Totale obbligazioni convertibili	-	-	
3) debiti verso soci per finanziamenti			
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-	
4) debiti verso banche			
esigibili entro l'esercizio successivo	10.316.274	16.005.170	
esigibili oltre l'esercizio successivo	52.556.664	47.241.369	
Totale debiti verso banche	62.872.938	63.246.539	
5) debiti verso altri finanziatori			
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-	
6) acconti			
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	
Totale acconti	-	-	
7) debiti verso fornitori			
esigibili entro l'esercizio successivo	11.752.641	13.464.226	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	
Totale debiti verso fornitori	11.752.641	13.464.226	
8) debiti rappresentati da titoli di credito			
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	
9) debiti verso imprese controllate			
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	
Totale debiti verso imprese controllate	-	-	
10) debiti verso imprese collegate			
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	
Totale debiti verso imprese collegate	-	-	
11) debiti verso controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	
Totale debiti verso controllanti	-	-	
12) debiti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	256.610	130.120	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	
Totale debiti tributari	256.610	130.120	
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
esigibili entro l'esercizio successivo	33.418	30.347	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	33.418	30.347	
14) altri debiti			
esigibili entro l'esercizio successivo	1.289.476	984.681	
esigibili oltre l'esercizio successivo	779.624	794.911	
Totale altri debiti	2.069.100	1.779.592	
Totale debiti	76.984.707	78.650.824	
E) Ratei e risconti			
Ratei e risconti passivi	89.968.630	80.613.300	
Aggio su prestiti emessi	-	-	
Totale ratei e risconti	89.968.630	80.613.300	

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA

Totale passivo	185.305.440	180.153.613
----------------	-------------	-------------

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA

Conti d'ordine		
	2011-12-31	2010-12-31
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale fideiussioni	-	-
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	-	-
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	921.470	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	-
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	6.880.317	377.055
Totale conti d'ordine	7.801.787	377.055

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA

Conto economico		
	2011-12-31	2010-12-31
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.379.049	3.601.649
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	396.940	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.992.529	2.604.148
altri	56.496	1.493.579
Totale altri ricavi e proventi	2.049.025	4.097.727
Totale valore della produzione	6.825.014	7.699.376
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
7) per servizi	1.703.020	1.441.245
8) per godimento di beni di terzi	65.979	3.840
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	357.201	343.288
b) oneri sociali	119.241	120.667
c) trattamento di fine rapporto	27.436	24.434
d) trattamento di quiescenza e simili	52	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	503.930	488.389
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.128	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.648.373	4.485.755
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	18.073	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.668.574	4.485.755
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	21.975	-
14) oneri diversi di gestione	690.495	516.892
Totale costi della produzione	6.653.973	6.936.121
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	171.041	763.255
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	76.793	33.169
Totale proventi diversi dai precedenti	76.793	33.169
Totale altri proventi finanziari	76.793	33.169

Bilancio al 31/12/2011

Pag. 8 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA

17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	2.604.651	1.966.842
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.604.651	1.966.842
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-2.527.858	-1.933.673
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
altri	453.876	6.384
Totale proventi	453.876	6.384
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
altri	4.224	-
Totale oneri	4.224	-
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	449.652	6.384
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	-1.907.165	-1.164.034
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	677.106	456.434
imposte differite	-	-
imposte anticipate	1.043.186	623.318
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-366.080	-166.884
23) Utile (perdita) dell'esercizio	-1.541.085	-997.150

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

Livorno – Guasticce
C.F./P.I. 00882050495

Sede in VIA DELLE COLLINE N. 100 - 57017 COLLESALVETTI - LOC. GUASTICCE (LI)
Capitale sociale Euro 11.756.695,44 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2011

Premessa

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente ai criteri previsti dalla normativa civilistica.

Attività svolte

La vostra società opera nel settore della logistica, il suo scopo sociale è infatti la progettazione, esecuzione, costruzione e allestimento dell'Interporto di Livorno-Guasticce, inteso quale complesso organico di strutture e servizi integrati e finalizzati allo scambio di merci tra le diverse modalità di trasporto, comunque comprendente uno scalo ferroviario idoneo a formare o ricevere treni completi ed in collegamento con porti, aeroporti, e viabilità di grande comunicazione.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile. La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 sono conformi alle disposizioni dell'Art. 2426 c.c. e sono in linea con quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni Materiali

Le Immobilizzazioni Materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti accumulati e non hanno subito rivalutazioni monetarie susseguenti alle specifiche leggi.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico a quote costanti sulla base di aliquote ritenute individualmente rappresentative della vita utile dei beni e del loro sfruttamento nella fase produttiva, stimate in funzione del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnica degli stessi, con aggiornamento dei piani di ammortamento dei cespiti imputati alla voce BII 1 (fabbricati, urbanizzazioni, viabilità, piazzali e parcheggi) approvato dal Consiglio di Amministrazione sulla base di perizia redatta da professionista indipendente per la stima della vita utile economica dei beni stessi. Le aliquote di ammortamento sono ridotte al 50% per i beni entrati in funzione nell'esercizio al fine di riflettere forfettariamente il loro minore utilizzo.

Le spese di manutenzione e riparazione non incrementative del valore del bene, sono state imputate al Conto Economico, quelle incrementative e vengono capitalizzate sul valore del cespite.

Le Immobilizzazioni Materiali in corso di esecuzione vengono patrimonializzate ai costi di produzione diretti e indiretti effettivamente sostenuti fino alla data di chiusura dell'esercizio, inclusi gli interessi passivi maturati sui finanziamenti specifici per la realizzazione delle opere stesse. Tali immobilizzazioni iniziano l'ammortamento solo con l'entrata in funzione delle opere realizzate.

Immobilizzazioni Immateriali

Le Immobilizzazioni Immateriali riguardano le spese sostenute in un esercizio, ma aventi caratteri di utilità pluriennale; sono iscritte al costo sostenuto, al netto degli ammortamenti accumulati, calcolati in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

I costi di ricerca e sviluppo sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

Collegio Sindacale e vengono ammortizzati per un periodo di cinque esercizi.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e svalutate nel caso di perdita durevole di valore.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al presunto valore di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

I debiti tributari contengono una realistica previsione degli oneri per imposte da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti di imposta.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale dei costi e dei ricavi relativi a più esercizi. Fra risconti passivi figura la voce relativa al risconto dei contributi pubblici in conto impianti ottenuti.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti vengono contabilizzati, nel rispetto del principio della prudenza, al momento in cui viene ottenuta la certezza del relativo conseguimento.

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

I contributi in conto impianti riferiti a beni ammortizzabili vengono prima interamente imputati al conto economico al momento della emanazione del provvedimento amministrativo che ne dispone il pagamento e sono poi oggetto di risconto passivo, in quanto di competenza di esercizi futuri. Ultimata la realizzazione dei cespiti oggetto di contribuzione ed avviato il processo di ammortamento degli stessi viene imputata alla voce A/5 del c/economico la quota parte dei contributi determinata con la stessa aliquota applicata per l'ammortamento del cespite a cui si riferiscono. Gli eventuali contributi in conto impianti riferiti a beni non ammortizzabili sono invece iscritti imputati direttamente al c/economico.

Cessioni diritti di superficie

Nell'esercizio 2011 è stato formalizzato contratto di cessione di diritto di superficie gratuito trentennale del terminal ferroviario a R.F.I. S.p.A.

Tale contratto ha reso necessaria la ricostituzione dei valori di bilancio dei terreni di pertinenza del terminal ferroviario e la sospensione degli ammortamenti per la durata del contratto.

Analogamente è stata ricostituito il valore originario del risconto passivo dei contributi ottenuti per la realizzazione del rilevato strutturale del terminal ferroviario.

Ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Costi

Sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti,
- l'ammontare delle imposte differite o anticipate in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Nel bilancio non vengono riportate le voci il cui importo, in entrambi gli esercizi comparati, è uguale a zero.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale rispetto al precedente esercizio non è variato.

Organico	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Dirigenti	2	2	--
Impiegati	4	4	--
	6	6	--

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio e delle aziende del Terziario.

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

Attività

B) Immobilizzazioni

Al termine del precedente esercizio il bilancio della Società presentava immobilizzazioni per un totale di € 153.591.771. Tale importo era costituito per € 153.511.511 da immobilizzazioni materiali e per € 80.260 da immobilizzazioni finanziarie.

Al 31/12/2011 le immobilizzazioni ammontano complessivamente ad € 167.705.249.

Per ciascuna categoria viene indicato il valore alla data della chiusura dell'esercizio:

Immobilizzazioni immateriali	€	8.512
Immobilizzazioni materiali	€	167.646.477
Immobilizzazioni finanziarie	€	50.260

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
8.512	--	8.512

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi ammortamenti viene di seguito riportata (art. 2427, primo comma, n° 2, C.C.)

Descrizione costi	Valore al 31/12/2010	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2011
Ricerca sviluppo, pubblicità	--	10.640	--	2.128	8.512
	--	10.640	--	2.128	8.512

La voce costi di ricerca, sviluppo e pubblicità iscritta con il consenso del Collegio Sindacale, è composta unicamente dal costo di realizzazione per scopi promozionali di un filmato dell'Interporto; costo che viene ammortizzato in cinque esercizi a quote costanti.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
167.705.249	153.511.511	14.193.738

Nell'esercizio sono stati imputati (ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n° 8, C.C.) alle immobilizzazioni in corso oneri finanziari per la realizzazione di specifiche opere per complessivi € 396.940 così distribuiti: area prestivaggio e ferroustage € 203.867, nuova palazzina uffici € 121.858, sistema antintrusivo € 61.853, celle frigo magazzino ferro-gomma € 9.362.

La capitalizzazione di tali oneri si riferisce a interessi passivi sostenuti per capitali presi a prestito specificatamente per la realizzazione di immobilizzazioni materiali ed è stata effettuata nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti dai principi contabili.

A seguito di specifica delibera da parte del Consiglio di Amministrazione sono stati aggiornate le aliquote ad i piani di ammortamento dei cespiti sulla base della vita utile degli stessi come da perizia tecnico economica redatta da professionista esterno.

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti è riassunta nella tabella qui di seguito riportata.

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

Movimentazione delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti
(Rif. Art. 2427, primo comma n. 2 Codice Civile)

	Costo storico esercizio precedente	Ammortamenti esercizi precedenti	Valore bilancio esercizio precedente	Incrementi costo storico esercizio	Decrementi costo storico esercizio	Aliquota di ammortamento %	Ammortamenti esercizio	Decrementi fondo ammortamento dell'esercizio	Immobilizzazioni materiali nette al 31/12/2011
1) Terreni e fabbricati									
- Terreni	8671762	--	8671762	--	--	--	--	--	8671762
- Terreni in corso di esproprio	224000	--	224000	--	--	--	--	--	224000
- Lotto magazzino f/g	5311025	2230631	3080394	--	--	3	159330	--	2921064
- Viabilità collegamento SGC	1842115	773688	1068427	--	--	3	55264	--	1013163
- Opere sist. idraulica su beni di terzi	6857120	2057136	4799984	--	--	3	205713	--	4594271
- Rotatoria svincolo est	131286	34135	97151	--	--	3	3938	--	93213
- Opere urbanizzazione I° lotto	3033774	667430	2366344	--	93575	3	91013	--	2275331
- Piattaforma mq. 29.923	2217001	399060	1817941	--	--	3	69317	--	1842199
- Centro Direzionale	3475773	486609	2989164	--	--	3	104272	--	2884892
- Fabbricato officina	4164226	582992	3581234	--	--	3	124927	--	3456307
- Struttura servizi	2696266	377477	2318789	--	--	3	80888	--	2237901
- Terminal ferroviario	6512252	911715	5600537	--	--	--	--	911715	6512252
- Gru transainer e vie di corso	8305775	1162808	7142967	--	--	3	249173	--	6893794
- Opere urbanizzazione II° lotto	14846651	2078531	12768120	--	--	3	445400	--	12322720
- Urbanizzazioni zona servizi	701453	70145	631308	--	--	3	21044	--	610264
- Parcheggio est	2370566	237057	2133509	--	--	3	71117	--	2062392
- Piazzali Lotto O	2572687	154361	2418326	505917	--	3	92358	--	2831885
- Magazzino log. Nord-est mq. 18.000	18494813	1109689	17385124	--	--	3	554844	--	16830280
- Magazzino log. nord-ovest mq. 12.000	14220015	853200	13366815	--	--	3	426601	--	12940214
- Piazzali stazione servizi carburanti	780723	46844	733879	--	--	3	23421	--	710458
- Gate ovest	571648	34299	537349	--	--	3	17149	--	520200
- Gate est	551343	33081	518262	--	--	3	16540	--	501722

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2010

Pagina 6

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

	Costo storico esercizio precedente	Ammortamenti esercizi precedenti	Valore bilancio esercizio precedente	Incrementi costo storico esercizio	Decrementi costo storico esercizio	Aliquota di ammortamento %	Ammortamenti esercizio	Decrementi fondo ammortamento dell'esercizio	Immobilizzazioni materiali nette al 31/12/2011
- Piazzale Lotto U mq. 22.000	299930	17996	281934	--	--	3	8998	--	272936
- Magazzino lamellare mq. 1.240	2402681	144161	2258520	--	--	3	72080	--	2186440
- Piazzale Lotto L. est mq. 13.000	654552	39273	615279	--	--	3	19637	--	595642
- Piazzale Lotto G mq. 15.000	950082	57004	893078	--	--	3	28503	--	864575
- Magazzino Lotto A	3434375	68627	3365748			3	103032	--	3262716
- Magazzino lamellare Lotto T	13222611	264452	12958159			3	396678	--	12561481
- Opere di mitigazione ambientale	1124351	22487	1101864			3	33731	--	1068133
- Urbanizzazione zona servizi II Lotto	13040	261	12779			3	391	--	12388
- Magazzino logistica nord-ovest II Lotto	1207829	24157	1183672			3	36235	--	1147437
- Magazzino logistica nord-est II Lotto	506109	10122	495987			3	15184	--	480803
- Piazzale Lotto G mq. 7.500	420933	8419	412514			3	12628	--	399886
- Park Terminal ferroviario	83597	1672	81925			3	2508	--	79417
- Sistemazione idraulica III lotto	--	--	--	831608		3	12474	--	819134
- Magazzino logistica nord ovest III lotto	--	--	--	93967		3	1410	--	92557
- Magazzino logistica nord est III lotto	--	--	--	105401		3	1581	--	103820
- Magazzino f/g opere impiantistiche	--	--	--	142373		3	2136	--	140237
- Magazzino f/g uffici	--	--	--	152299		3	2284	--	150015
Totale terreni e fabbricati	132872364	14959519	117912845	1925140			3561799	911715	117187901
2) Impianti e macchinari									
- Celle frigo magazzino f/g				1164149		10	58207		1105942
Totale impianti e macchinari				1164149			58207		1105942
3) Attrezzature Industriali e Commerciali									
- Mobili, arredi, attrezzature	246435	155986	90449	42741		12	21746	--	111444
- Macchine elettroniche	49819	40149	9670	1255	13674	20	4393	12849	5707
- Automezzi	11140	7798	3342	--		20	2228	--	1114
Totale attrezz. industr. li e comm.li	307394	203933	103461	43996	13674		28367	12849	118265

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2010

Pagina 7

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

	Costo storico esercizio precedente	Ammortamenti esercizi precedenti	Valore bilancio esercizio precedente	Incrementi costo storico esercizio	Decrementi costo storico esercizio	Aliquota di ammortamento %	Ammortamenti esercizio	Decrementi fondo ammortamento dell'esercizio	Immobilizzazioni materiali nette al 31/12/2011
5) Immobilizzazioni in corso									
- Magazzino logistica autotrasporto	3448153		3448153			--			3448153
- Nuova palazzina uffici	3982142		3982142	1771579		--			5753721
- Spostamento linee elettriche	255411		255411			--			255411
- Deviazione metanodotto ASA	159116		159116	156368		--			315484
- Viabilità interna di collegamento	18999624		18999624	7517319		--			26516943
- Urbanizzazioni est	2316857		2316857	31796		--			2348653
- Sistema antintrusivo	2548408		2548408	920244		--			3468652
- Area prestivaggio e ferroutage	1282867		1282867	1686784		--			2969651
- Opere sistemazioni idraulica	572891		572891	258717	831608	--			--
- Informatizzazione accessi	326629		326629	43680		--			370309
- Realizzazione nuovo data center	129110		129110			--			129110
- Logistica e qualità ambientale	44341		44341	49773		--			94114
- Fotovoltaico 703,8 kw/lp	1232376		1232376	992303		--			224679
- Sistemazione piazzali lotto W	80709		80709	27000		--			107709
- Magazzino logistica nord ovest III lotto	--		--	93967	93967	--			--
- Magazzino logistica nord est III lotto	--		--	105401	105401	--			--
- Magazzino f/g opere impiantistiche	--		--	142373	142373	--			--
- Magazzino f/g uffici	--		--	152299	152299	--			--
- Celle frigo magazzino f/g yb	--		--	1164149	1164149	--			--
- Urbanizzazioni parcheggio est	--		--	478933		--			478933
- Celle frigo terzo modulo magazzino f/g	--		--	478738		--			478738
- Altre immobilizzazioni	116571		116571	157538		--			274109
Totale immobilizzazioni in corso.	35495205		35495205	16228961	2489797				47234369
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	168674963	15163452	153511511	19362246	2503471		3648373	924564	167646477

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2010

Pagina 8

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
50.260	80.260	(30.000)

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2010	Incremento	Decremento	31/12/2011
Imprese controllate		20.000		20.000
Altre imprese	80.260		50.000	30.260
	80.260		50.000	50.260

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Imprese controllate

L'unica partecipazione è quella della Cold Storage Customs S.r.l. Unipersonale, costituita nell'esercizio 2011 per la gestione di depositi, aree doganali, di merci terze, interamente partecipata per il valore nominale di € 20.000.

Altre Imprese

Le partecipazioni nelle altre imprese sono rappresentate da:

- una quota pari al 0,43% del capitale sociale della Società Consortile Energia Toscana (C.E.T. S.c.r.l.), sottoscritta nel corso dell'esercizio 2003 e del valore nominale di € 260.
- n. 30 azioni del valore nominale complessivo di € 30.000 della Società U.I.R. Net SpA (di cui 10 sottoscritte nell'esercizio 2006 e n. 20 sottoscritte nell'esercizio 2007) e corrispondenti al 1,59% del capitale di tale società.

Il decremento delle partecipazioni è dovuto al fatto che in data 12/12/2011 è stata liquidata la Società Società Inlog S.p.A., essendosi esaurita la funzione per la quale era stata costituita. La Società deteneva il 10% del capitale sociale di INLOG (per un valore nominale di € 50.000) ed a seguito del riparto di liquidazione è stata registrata una perdita di € 39.125.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore e non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
17.053.760	26.188.315	(9.134.555)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427-bis, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	3.116.565	120.000	360.000	3.596.565
Per crediti tributari	3.321.513	37.830	--	3.359.343
Per imposte anticipate	21.980	--	--	21.980
Verso altri	4.910.807	3.613.457	1.551.608	10.075.872
	11.370.865	3.771.287	1.911.608	17.053.760

I Crediti verso i clienti sono iscritti secondo il presunto valore di realizzo determinato dalla differenza tra il loro valore nominale (€ 3.614.638) e le quote accantonate a titolo di svalutazione nel fondo (€ 18.073).

I crediti tributari pari a € 3.359.343, sono costituiti prevalentemente dal credito IVA, ammontante a fine esercizio ad € 3.321.487 (di cui € 188.757 residuo della richiesta di rimborso relativa all'esercizio 2010, € 2.616.274 chiesti a rimborso con la presentazione della dichiarazione IVA dell'esercizio 2011 ed € 516.456 da compensare mensilmente nel corso dell'esercizio 2012 con contributi, ritenute o altre imposte da versare).

Le imposte anticipate per € 21.980 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti verso altri, pari a € 10.075.872, sono costituiti per € 8.966.235 da crediti per contributi pubblici (di cui € 2.898.404 in fase di erogazione), per € 344.082 da crediti connessi all'anticipo di somme per sentenze provvisoriamente esecutive (contro cui, in quanto ritenute immotivate ed errate nella individuazione della fattispecie verificatasi, è stato fatto ricorso) per € 103.291 da crediti per contributi ceduti, per € 100.000 da caparre confirmatorie per acquisto terreni e per € 562.264 da altri crediti.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
14.116	268	13.848

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Depositi bancari e postali	14.068	--
Denaro e altri valori in cassa	48	268
	14.116	268

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
532.315	373.258	159.057

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2011, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi su prodotti derivati	350.747
Risconti attivi su leasing	104.517
Risconti attivi su commissioni per fidejussioni	63.362
Risconti attivi imposta di registro	6.030
Risconti attivi su concessioni	3.976
Altri risconti attivi	3.683
	<u>532.315</u>

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
17.244.875	18.785.960	(1.541.085)

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, punto 4 del Codice civile e sulla base del documento 1 dell'Organismo Italiano di Contabilità di seguito vengono riportati i prospetti riepilogativi degli utilizzi delle poste di patrimonio netto negli ultimi tre esercizi.

Movimenti dal 31/12/2008 al 31/12/2009

Descrizione	31/12/2008	Incrementi	Decrementi	31/12/2009
Capitale	11.756.695			11.756.695
Riserva da sovrapprezzo az.	1.453.523			1.453.523
Riserva legale	2.351.339			2.351.339
Riserva disponibile	1.605.694	2.506.432		4.112.126
Utile (perdita) dell'esercizio precedente	2.506.432		(2.506.432)	
Utile (perdita) dell'esercizio		109.427		109.427
	19.673.683	2.615.859	(2.506.432)	19.783.110

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

Movimenti dal 31/12/2009 al 31/12/2010

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Capitale	11.756.695			11.756.695
Riserva da sovrapprezzo az.	1.453.523			1.453.523
Riserva legale	2.351.339			2.351.339
Utili (perdite) portati a nuovo	4.112.176	109.427		4.221.553
Utile (perdita) dell'esercizio precedente	109.427		(109.427)	--
Utile (perdita) dell'esercizio corrente			(997.150)	(997.150)
	19.783.110	109.427	(1.106.577)	18.785.960

Movimenti dal 31/12/2010 al 31/12/2011

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Capitale	11.756.695			11.756.695
Riserva da sovrapprezzo az.	1.453.523			1.453.523
Riserva legale	2.531.339		--	2.351.339
Riserva disponibile	4.221.553		(997.150)	3.224.403
Utile (perdita) dell'esercizio precedente	(997.150)	997.150		--
Utile (perdita) dell'esercizio corrente			(1.541.085)	(1.541.085)
	18.785.960	997.150	(2.538.235)	17.244.875

La perdita del precedente esercizio di euro 997.150 è stata coperta con pari utilizzo della riserva disponibile dall'Assemblea ordinaria che ha approvato il bilancio dell'esercizio 2010.

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	22.764	11.576.695
Totale	22.764	11.756.695

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite
Capitale	11.756.695	B	--
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.453.523	A, B, C	--
Riserva legale	2.351.339	B	--
Altre riserve	3.224.403	A, B, C	997.150
Totale	18.785.960		997.150
Quota non distribuibile	14.108.034		--
Residua quota distribuibile	4.677.926		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Non ci sono altresì riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
951.194	1.965.505	1.014.311

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Per imposte, anche differite	1.917.480		(1.036.286)	881.194
Altri	48.025	21.975		70.000
	1.965.505	21.975	(1.036.286)	951.194

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Tra i fondi per imposte sono iscritte, passività per imposte differite per Euro 881.194 relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2011, pari a € 70.000, si riferisce ad accantonamenti effettuati nel rispetto dei criteri generali di prudenza e competenza e connessi a cause/contenziosi in essere ed al rischio di dover corrispondere in futuro indennizzi in caso di soccombenza. Il fondo, non utilizzato nell'esercizio precedente, è stato prudenzialmente incrementato di € 21.975.

Si segnala, per quanto riguarda il contenzioso connesso alla vendita di un magazzino effettuata in precedente esercizio, che sono stati promossi due accertamenti tecnici preventivi presso il Tribunale di Livorno contro i progettisti e il Direttore dei lavori in quanto ritenuti responsabili dei cedimenti strutturali e dei problemi fondazionali verificatisi.

Con riferimento all'avvio di accertamento ricevuto nel precedente esercizio dall'Agenzia delle Entrate in merito ai valori dichiarati per l'acquisto di un terreno (citato nella nota integrativa del precedente esercizio), si fa presente che lo stesso è stato oggetto di rinuncia da parte dell'Agenzia delle Entrate che ha riconosciuto l'errato presupposto impositivo. Nell'esercizio è stato inoltrato un secondo avviso simile al precedente sempre su valori dichiarati su un acquisto di terreno. Sulla base dell'errato presupposto impositivo non si è proceduto ad accantonare somme anche in relazione a detto contenzioso in analogia a quanto a quanto fatto nel precedente esercizio.

Con riferimento al contratto di cessione del diritto di superficie per 60 anni dell'area destinata ad albergo per cui sono stati incassati € mgl. 378 su € mgl. 1.248, stante l'inadempimento contrattuale della Macri Immobiliare, è stato presentato in data 27/11/2009 atto di citazione al Tribunale di Livorno per la risoluzione in danno del contratto. Sulla base di quanto previsto dalla circolare n° 2 del 06/02/2009 sottoscritta congiuntamente da Banca d'Italia, Consob e Isvap, in merito alle incertezze sull'utilizzo di stime, nonché anche del probabile esito positivo di tale operazione che potrebbe risolversi giudizialmente o stragiudizialmente (con subentro di altro soggetto), non sono stati effettuati in merito accantonamenti al fondo rischi.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
156.034	138.024	18.010

La variazione è così costituita.

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

Variazioni	31/12/2010	Incrementi	Decrementi (F.do prev. Compl.)	31/12/2011
TFR, movimenti del periodo	138.024	25.140	7.130	156.034

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2011 verso i dipendenti in forza a tale data. Nell'esercizio non sono stati corrisposti anticipi.

L'importo dell'incremento è al netto dell'imposta sostitutiva del TFR pari ad € 389.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
76.984.707	78.650.824	1.666.177

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	10.316.274	12.620.852	35.935.772	62.872.938
Debiti verso fornitori	11.752.641	--	--	11.752.641
Debiti tributari	256.610	--	--	256.610
Debiti verso istituti di previdenza	33.418	--	--	33.418
Altri debiti	1.289.476	261.606	518.018	2.069.100
	23.648.419	12.882.498	40.453.790	76.984.707

- Il saldo del debito verso banche al 31/12/2011, pari a € 62.772.938, è così dettagliato

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
1- finanziamento € mgl. 16.000 (06/03/06)	--	--	16.000.000	16.000.000
2- finanziamento € mgl. 4.800 (26/02/07)	296.702	1.353.243	1.989.740	3.639.685
3- finanziamento € mgl. 1.400 (22/07/08)	155.556	622.222	233.333	1.011.111
4- finanziamento € mgl. 1.500 (16/07/08)	113.657	496.516	648.167	1.258.340
5- finanziamento € mgl. 7.175 (23/09/08)	404.511	1.500.540	4.866.346	6.771.397
6- finanziamento € mgl. 8.000 (31/10/08)	603.096	2.562.643	3.957.352	7.123.091
7- finanziamento € mgl. 2.000 (31/10/08)	185.227	781.822	855.386	1.822.435
8- finanziamento € mgl. 2.500 (10/06/09)	187.470	799.400	1.246.546	2.233.416
9- finanziamento € mgl. 5.000 (09/09/09)	--	492.653	4.107.347	4.600.000
10- finanziamento € mgl. 2.400 (03/05/10)	75.666	827.871	1.211.463	2.115.000
11- finanziamento € mgl. 1.850 (14/06/10)	168.512	726.750	711.227	1.606.489
12- finanziamento € mgl. 5.500 (24/02/11)	--	1.295.030	2.107.770	3.402.800
13- finanziamento € mgl. 2.700 (20/07/11)	190.679	--	--	190.679
14- finanziamento € mgl. 3.500 (22/07/11)	--	565.292	1.444.708	2.010.000
15- finanziamento € mgl. 1.000 (17/10/11)	80.871	362.742	556.387	1.000.000
16- finanziamento € mgl. 300 (24/11/11)	65.832	234.168	--	300.000
17- scoperti di conto corrente e anticipi	7.788.495	--	--	7.788.495
TOTALE	10.316.274	12.620.892	39.935.712	62.872.938

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

Si evidenzia altresì che, a garanzia dei contratti di finanziamento 1,2,3,4,5,6,7,8, 9,10, 11, 12, 14 e 15 sono stati iscritti sui beni immobili di proprietà della società ipoteche presso la Conservatoria dei RR.II. di Livorno a favore degli Istituti finanziatori ed a carico della Società Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A. Livorno – Guasticce; il finanziamento di cui al punto 1 è garantito anche da fideiussione di € 18.000.000 prestata dalla Regione Toscana in data 15/03/2006 e con la medesima scadenza di detto finanziamento (05/03/2016). Sullo stesso finanziamento è stata altresì stipulata in data 16/04/2009 operazione CAP a copertura del tasso di interesse con scadenza 31/08/2014, parametrando il tasso all'Euribor a 6 mesi con massimo pari al 3,50% (strike del CAP) e pagando un premio di € 310.000 al momento del perfezionamento dell'operazione. L'importo residuo del finanziamento di riferimento al 31/12/2011 è di € 16.000.000.

Sul finanziamento di cui al punto 6 è stata stipulata in data 28/06/2011 operazione "Interest rate swap" a copertura del rischio di tasso di interesse sull'importo di € 8.000.000 con tassi fissi fino al 31/05/2009 e tassi variabili parametrati fino alla scadenza del 30/11/2020. L'importo residuo del finanziamento di riferimento al 31/12/2011 è di € 7.123.091.

Sul finanziamento di cui al punto 5 è stata stipulata nella stessa data in cui è stato contratto il mutuo operazione SWAP denominata "Tasso Massimo", con scadenza 31/12/2013, parametrando il tasso all'Euribor a 3 mesi con massimo pari al 4,75%(Strike del CAP) e pagando un premio di € 188.200 al momento del perfezionamento dell'operazione. L'importo residuo del finanziamento di riferimento al 31/12/2011 è di € 6.771.397.

Sul finanziamento di cui al punto 12 è stata stipulata operazione CAP a copertura del tasso sull'importo di € 2.500.000, con scadenza 29/07/2016, parametrando il tasso all'euribor a 6 mesi con massimo pari al 4,5% (strike del CAP) e pagando un premio di € 57.000 al momento del perfezionamento dell'operazione. L'importo residuo del finanziamento di riferimento al 31/12/2011 è di € 3.402.800.

Sul finanziamento di cui al punto 13 è stata stipulata operazione CAP a copertura del tasso sull'importo di € 2.700.000, con scadenza 31/12/2014, parametrando il tasso all'euribor a 3 mesi con massimo pari al 3,50% (strike del CAP) e pagando un premio di € 37.800 al momento del perfezionamento dell'operazione. L'importo residuo del finanziamento di riferimento al 31/12/2011 è di € 190.679.

Sul finanziamento di cui al punto 14 è stata stipulata operazione CAP a copertura del tasso sull'importo di € 2.500.000, con scadenza 30/11/2016, parametrando il tasso all'euribor a 6 mesi con massimo pari al 3,50% (strike del CAP) e pagando un premio rateizzato del 0,70% su base annua unitamente alla rata semestrale posticipata del mutuo. Al 31/12/2011 il finanziamento erogato è pari a € 2.010.000.

Sul finanziamento di cui al punto 15 è stata stipulata operazione CAP a copertura del tasso sull'importo di € 1.000.000 con scadenza 31/12/2019, parametrando il tasso all'euribor a 3 mesi con massimo pari al 4% (strike del CAP) e pagando un premio rateizzato del 0,77% su base annua unitamente alla rata trimestrale posticipata del mutuo. L'importo residuo del finanziamento al 31/12/2011 è di € 1.000.000.

I "Debiti verso fornitori", iscritti al valore nominale, comprendono fatture da ricevere per € 929.841.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a € 211.414,

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

(al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per € 322.822 e di ritenute su interessi bancari per € 618) e debiti per imposta IRAP per € 4.548 (al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per € 127.704). Il residuo debito di € 40.648 si riferisce a ritenute di acconto da versare nell'esercizio 2012.

I debiti verso gli Istituti di previdenza sono costituiti da debiti per contributi da versare nell'esercizio 2011.

Gli altri debiti sono costituiti da caparre confirmatorie e depositi cauzionali per € 1.157.468, da cauzioni escusse a seguito della risoluzione in danno del contratto di appalto di completamento delle urbanizzazioni ex L. 240/90 per € 609.544 (in merito alla quale è stata emessa in data 14/02/2011 sentenza definitiva favorevole attraverso cui è stata respinta l'opposizione al decreto ingiuntivo ma con possibilità per la controparte di ricorrere in appello nei termini di legge), da indennità di espropriazione per € 224.000 e da altri debiti per € 78.088 .

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
89.968.630	80.613.300	9.355.330

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti passivi contributi	89.156.978
Risconti passivi concessione diritto superficie	513.840
Ratei passivi per interessi su mutui e finanziamenti	282.883
Altri ratei passivi	14.929
	89.968.630

Al 31/12/2011 le poste relative ai contributi in conto impianti, ammonanti a € 89.156.978 sono così suddivisi:

Descrizione	01/01/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Risconti passivi contributi L.240				
Lotto magazzino f/g	3.080.394		159.330	2.921.064
Opere di urbanizzazione I° lotto	2.366.344		91.013	2.275.331
Piattaforma mq. 29.923	1.497.979		54.804	1.443.175
Centro Direzionale	2.029.716		70.804	1.958.912
Fabbricato officina	313.610		10.940	302.670
Struttura servizi	18.837		657	18.180
Terminal ferroviario	2.838.697	462.113		3.300.810
Opere di urbanizzazione II° lotto	10.829.542		377.774	10.451.768
Stazione servizio carburanti	367.766		11.737	356.029
Piazzali lotto G mq. 15.000	348.594		11.126	337.468
Magazzino logistica autotrasporto	769.625			769.625
Ampliamento F/G Lotto A	181.714		5.563	176.151
Nuova palazzina uffici	128.065			128.065
Altre aree	173.234		5.303	167.931

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

Risconti passivi contribuiti Reg. Ue 2081/93				
Viabilità collegamento SGC	383.437		19.833	363.604
Piattaforma mq. 29.923	32.081		1.174	30.907
Gru transtainer e vie di corsa	1.994.142		69.423	1.924.719
Piazzali lotto O	147.397		4.703	142.694
Viabilità e opere urbanizzazione primaria	35.071			35.071
Magazzino mq. 18.000	770.389		24.587	745.802
Magazzino mq. 12.000	481.493		15.367	466.126
Lotto L est	124.732		3.981	120.751
Risconti passivi contribuiti L.R.T. 17/2001				
Opere sistemazione idraulica	1.807.599		77.469	1.730.130
Risconti passivi I° Atto aggiuntivo L.240				
Fabbricato officina	2.664.917		92.962	2.571.955
Risconti passivi II° Atto aggiuntivo L.240				
Magazzino mq. 18.000	10.920.450		348.525	10.571.925
Risc. Pass. Contr. UE Docup 2000/2006				
Struttura servizi	974.176		33.959	940.217
Magazzino mq. 18.000	4.235.134		135.164	4.099.970
Magazzino mq. 12.000	5.863.502		187.133	5.676.369
Completamento sud-ovest (urb.zona servizi)	61.654		2.055	59.599
Risc. Pass. Contributi CIPE A.P.Q.				
Urbanizzazioni zona servizi	216.418		7.214	209.204
Gate ovest	438.240		13.987	424.253
Magazzino logistica autotrasporto	1.411.924			1.411.924
Opere sistemazione idraulica	535.871	368.989	126.976	777.884
Sistema antintrusivo	1.185.146	574.916		1.760.062
Opere mitigazione ambientale	946.224		28.966	917.258
Deviazione metanodotto	218.400			218.400
Risconti passivi contribuiti L. 296-06				
Prestivaggio e ferroutage	2.750.000			2.750.000
Risconti passivi (DGR 911/2007)				
Informatizzazione accessi	250.000			250.000
Risconti Passivi Legge Obiettivo				
Viabilità e opere di urbanizzazione primaria	16.019.826	10.055.373		26.075.199
Risconti passivi DGR1200/2008				
Logistica e qualità ambientale	250.000			250.000
Risconti Passivi MOS4MOS				
Tracciabilità reti		25.776		25.776
TOTALE	79.662.340	11.487.167	1.992.529	89.156.978

L'importo al 31/12/2011 dei risconti passivi relativi ai contributi in conto impianti è così suddiviso a seconda della scadenza:

entro 12 mesi € 2.402.858
 oltre 12 mesi € 86.754.120

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Risultano iscritti nel sistema improprio dei rischi impegni assunti dall'Impresa per € 921.470, relativi all'importo residuo del contratto di leasing sottoscritto il 04/07/2011.

Risulta altresì iscritto tra gli altri conti d'ordine un importo di € 6.880.317, così dettagliato:

- fideiussione di € 74.836 a garanzia del rimborso IVA dell'esercizio 2008 con scadenza 31/12/2013,
- fideiussione di € 186.419 a garanzia dell'erogazione delle quote di finanziamento degli interventi ex Docup 2000/2006 con scadenza 30/06/2012,
- fideiussione di € 250.000 a garanzia del deposito doganale privato costituito in un modulo del magazzino ferro/gomma con scadenza 30/09/2012,
- fideiussione di € 5.800 richiesto dal Comune di Collesalveti a garanzia delle obbligazioni assunte a seguito di concessione per la realizzazione di opere di urbanizzazione con scadenza 30/08/2012 con rinnovo annuo fino al ricevimento della nota di svincolo dal Comune di Collesalveti,
- fideiussione di € 10.000 a garanzia di un contratto di noleggio auto con scadenza 01/03/2013,
- fideiussione di € 550.000 a garanzia degli obblighi assunti con la convenzione sottoscritta il 06/11/2008 con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e Regione Toscana con scadenza 26/05/2011,
- fideiussione di € 4.803.262 a garanzia del rimborso IVA dell'esercizio 2009 con scadenza 31/12/2014,
- fideiussione di € 1.000.000 a garanzia sul deposito doganale privato costituito a garanzia di un piazzale di mq. 13.000 con scadenza 08/08/2012.

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	6.825.014	7.699.376	(874.362)
Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	4.379.049	3.601.649	777.400
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	396.940		396.940
Altri ricavi e proventi	2.049.025	4.097.727	(2.048.702)
	6.825.014	7.699.376	(874.362)

I ricavi delle vendite e prestazioni si riferiscono prevalentemente a canoni di

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

locazione (rif. Art. 2427, primo comma, n. 10 del Codice civile). Da segnalare che tra tali ricavi sono compresi anche quelli del deposito merci per conto terzi (parzialmente operativo dal mese di marzo) per € 333.091.

Gli altri ricavi e proventi si riferiscono prevalentemente per € 1.992.529 a quote di esercizio di contributi in c/capitale e ad altri ricavi per € 56.496.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
6.653.973	6.936.121	(282.148)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Servizi	1.703.020	1.441.245	261.775
Godimento di beni di terzi	65.979	3.840	62.139
Salari e stipendi	357.201	343.288	13.913
Oneri sociali	119.241	120.667	(1.426)
Trattamento di fine rapporto	27.436	24.434	3.002
Altri costi del personale	52		52
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.128		2.128
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.648.373	4.485.755	(837.382)
Svalutazioni crediti attivo circolante	18.073		18.073
Altri accantonamenti	21.975		21.975
Oneri diversi di gestione	690.495	516.892	173.603
TOTALE	6.653.973	6.936.121	(282.148)

Costi per servizi

Tali costi, rappresentati con quelli sostenuti nel precedente esercizio sono così dettagliati:

	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Manutenzioni	537.072	482.677	54.395
Consulenze	166.749	157.522	9.227
Consumi energia elettrica, acqua	208.887	272.589	(63.702)
Compensi a cariche sociali	166.744	164.400	2.344
Servizi vari deposito privato	193.681	--	193.681
Servizi di vigilanza	96.103	88.695	7.408
Spese legali e notarili	64.724	38.409	26.315
Commissioni per fidejussioni	20.978	5.955	15.023
Spese di viaggio e rimborsi	34.660	43.132	(8.472)
Assicurative	99.514	76.405	23.109
Contributi previdenziali su compensi	23.966	18.346	5.620
Pubblicità	7.312	11.257	(3.945)
Postali e telefoniche	17.304	22.815	(5.511)
Pulizie uffici	17.705	14.280	3.425
Assistenza macchine elettriche e software	19.982	13.257	6.725
Convegni, mostre, fiere	9.007	15.474	(6.467)
Spese auto	18.632	16.032	2.600
TOTALE	1.703.020	1.441.245	261.775

Costi per godimento di beni di terzi

Si riferiscono a canoni e spese accessorie leasing per € 57.979 e ad oneri relativi a terreni di proprietà regionale ottenuti in concessione per € 8.000.

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge .

Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Per i dettagli si rinvia ai prospetti riepilogativi delle immobilizzazioni materiali.

Dopo un'analisi dei singoli crediti utilizzando le informazioni disponibili sulla situazione del singolo debitore, sono stati svalutati i crediti verso clienti del 0,50% del loro ammontare del loro valore nominale al 31/12/2011. Tale abbattimento è considerato idoneo a coprire eventuali perdite per inesigibilità.

Altri accantonamenti

E' stato effettuato un accantonamento di € 21.975 nel rispetto dei criteri generali di prudenza e di competenza relativamente ai contenziosi in essere.

Oneri diversi di gestione

Tali costi, raffrontati con quelli sostenuti nel precedente esercizio, sono così dettagliati:

	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Imposta comunale sugli immobili	323.239	325.209	(1.970)
Perdite su crediti	208.338	--	208.338
Altre imposte e tasse non sul reddito	71.821	54.764	17.057
Lavori su beni di terzi	--	37.844	(37.844)
Adempimenti, formalità e prescrizioni	7.749	11.837	(4.088)
Quote associative	13.436	13.046	390
Cancelleria e materiali di consumo	18.223	15.082	3.141
Libri, giornali e riviste	1.046	1.519	(473)
Spese di rappresentanza	5.892	5.078	814
Liberalità	1.198	815	383
Minusvalenze ordinarie	428	51.698	(51.270)
Perdite su partecipazioni	39.125	--	39.125
	690.495	516.892	173.603

Si segnala che la perdita su crediti di € 208.338 si riferisce al credito vantato verso la Società C.V.S. S.p.A. in liquidazione. Il Tribunale di Piacenza ha omologato il concordato preventivo proposto da tale Società in data 8 giugno 2011, nel quale il credito di € 304.624, valutato dalla Società in via privilegiata, è stato declassato per € 247.876 quale chirografario di classe 1 (percentuale di soddisfacimento pari al 16,50%) mantenendo tra i crediti privilegiati il solo importo di € 45.000. Ne è scaturita una perdita di € 218.725, ridotta contabilmente a € 208.338 per il completo utilizzo del fondo svalutazione crediti.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
(2.527.858)	(1.933.673)	(594.185)

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	76.793	33.169	43.624
(Interessi e altri oneri finanziari)	(2.604.651)	(1.966.842)	(637.809)
	(2.527.858)	(1.933.673)	(594.185)

Altri proventi finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	
Interessi bancari e postali	2.291
Altri proventi	74.502
	76.793

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Altre
Interessi su mutui	1.986.421
Interessi bancari	410.695
Spese e commissioni bancarie	71.842
Prodotti derivati	133.181
Interesse passivi su altri debiti	2.512
TOTALE	2.604.651

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
449.652	6.384	443.268

Descrizione	31/12/2011	Anno precedente	31/12/2010
Imposte esercizi precedenti	74	Imposte esercizi precedenti	2.584
Varie	453.802	Varie	3.800
Totale proventi	453.876	Totale proventi	6.384

Imposte es. precedenti	4.224	Imposte es. precedenti	--
Varie	--	Varie	--
Totale oneri	4.224	Totale oneri	--
	449.652		6.384

Il saldo netto delle partite straordinarie è dovuto prevalentemente alla sopravvenienza attiva di € 449.602 connessa alla ricostituzione del costo storico del terminal ferroviario concesso in diritto di superficie gratuito per trenta anni a R.F.I. SpA con atto del 6 aprile 2011, come specificato tra i criteri di valutazione a pagina 4 della presente nota integrativa, avvenuta in considerazione anche del fatto che i costi sostenuti dalla Società si riferiscono esclusivamente alla realizzazione del rilevato strutturale del terminal di cui si sospende il processo di ammortamento fino alla scadenza del diritto di superficie. Analogamente è stata ricostituito il valore originario del risconto passivo dei contributi ottenuti per la realizzazione di tale rilevato strutturale.

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
366.080	166.884	199.796

Imposte	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Imposte correnti:	(677.106)	(456.434)	(220.672)
IRES	(544.854)	(328.662)	(216.192)
IRAP	(132.252)	(127.772)	(4.480)
Imposte differite (anticipate)	1.043.186	623.318	419.868
SALDO	366.080	166.884	199.796

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale corrente:

Riconciliazione tra onere fiscale teorico da bilancio e onere fiscale corrente (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(1.907.165)	--
Variazioni in aumento		
Quota plusvalenze imputabili all'esercizio	3.539.514	
Imposte comunali sugli immobili	323.239	
Accantonamenti fondo rischi	21.975	
Altre componenti	16.569	
Totale variazioni in aumento	3.901.297	
Variazioni in diminuzione		
Altre componenti	12.844	
Totale variazioni in diminuzione	12.844	
Imponibile fiscale	1.981.288	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio (27,50)		544.854

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
A) Valore della produzione	6.825.014	
B) Costo della produzione (B7+B8+B10+B14)	6.109.995	
Totale A-B	715.019	
Variazioni in aumento	2.823.774	
Variazioni in diminuzione	4.370	
Deduzioni art. 11 comma 1 a) D.gs. 446	143.339	
Imponibile Irap	3.391.084	
IRAP corrente per l'esercizio (3,90)		132.252

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel relativo fondo imposte.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

A. Fiscalità differita

L'importo del fondo imposte differite ammonta ad € 881.194 mentre al 31/12/2010 ammontava ad € 1.917.480.

Il fondo è diminuito di € 1.036.286 relativamente alle rate delle plusvalenze realizzate negli anni 2007, 2008 e 2009.

Rimane accantonato al fondo l'importo di € 36.547 relativamente alla differenza tra l'ammortamento fiscale dei cespiti entrati in funzione nell'esercizio 2008 effettuato al 100% dell'aliquota e quello civilistico che invece in quell'esercizio è stato effettuato secondo gli stessi criteri dei precedenti esercizi (con aliquota ridotta del 50%).

B. Imposte anticipate

Il credito per imposte anticipate ammonta ad € 21.980 mentre al 31/12/2010 ammontava a € 15.080. Esso deriva dall'importo accantonato tra gli altri fondi per € 70.000.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	
Imposte anticipate:			
Fondi per rischi ed oneri	70.000	21.980	IRES e IRAP
Totale credito per imposte anticipate		21.980	
Imposte differite:			
Ammortamenti non imputati al conto economico	116.392	36.547	IRES e IRAP
Utilizzo plusvalenze su vendite immobili :			
Plusvalenze 2010 rateizzate negli esercizi succ.	890.880	244.992	IRES
Plusvalenze 2009 rateizzati negli esercizi succ.	1.103.846	303.558	IRES
Plusvalenze 2008 rateizzate negli esercizi succ.	1.076.717	296.097	IRES
Totale Fondo imposte differite		881.194	

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha in essere n. 1 contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

- contratto di leasing n. LI1337372 del 04/07/2011,
- durata del contratto di leasing anni 60 mesi, con decorrenza dal 04/10/2011 e scadenza al 04/10/2016;
- bene utilizzato: n° 2 tende con struttura polivalente ad arco d'acciaio;
- costo del bene € 1.068.000;
- Maxicanone pagato il 04/07/2011 pari a € 106.800;

€	
- Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 04/10/2011-31/12/2011	135.850
- A) Quota interessi riferibile ai canoni maturati nel periodo 04/10/2011-31/12/2011	10.591
- B) Quota interesse relativa agli eventuali conguagli per indicizzazione nel periodo 04/10/2011-31/12/2011	245
Totale quota interessi (A+B)	10.836
- C) Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2011	921.470
- D) Valore attuale del prezzo d'opzione finale di acquisto	10.680
Totale (C+D)	932.150

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 - I PRINCIPALI EFFETTI DELLA RIFORMA DEL DIRITTO SOCIETARIO SULLA REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Valore netto al quale i beni, relativi al leasing in corso, sarebbero stati iscritti alla data di chiusura del bilancio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni:	987.900
- di cui valore lordo dei beni	1.068.000
- di cui valore dell'ammortamento di esercizio	80.100
- di cui valore del fondo di ammortamento di fine esercizio	80.100

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di beni né operazioni di prestito di beni dietro deposito a titolo cauzionale di una somma di denaro.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società

(Rif. Art. 2427, primo comma, n.19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. Art. 2427-bis, primo comma n. 1, C.c.)

Con riferimento agli strumenti finanziari negoziati, trattati tutti come derivati di copertura e quindi con natura non speculativa, elencati alla pagina 15 della presente nota integrativa, non si è proceduto alla determinazione del fair value in

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

quanto ragionevolmente ritenuto non influente nel tempo in considerazione anche della previsione di evoluzione dei tassi.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlati in essere, aventi natura di finanziamento, sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenzia che il corrispettivo di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla Società di Revisione per la revisione contabile ammontano a € 11.664

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi lordi spettanti agli Amministratori (al netto dei contributi previdenziali a carico della Società), ai membri del Collegio Sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.)

	Qualifica	Compenso
Amministratori		138.976
Collegio sindacale		27.768

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Marco Susini

Il Responsabile Area Amm.va
Riccardo Gioli

Imposta di bollo assolta in modo virtuale su autorizzazione n° 11333/2000 Rep. II del 22/1/2001.

Il sottoscritto amministratore, tramite apposizione della propria firma digitale, dichiara che il documento informatico XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico e la presente nota integrativa in formato PDF/A sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli art.21, 1°c.,38, 2°, 47 comma 3 e 76 del D.P.R. n.445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

Allegato A

Rendiconto finanziario

Sezione I - Calcolo dei flussi finanziari di gestione

	2011	2010
A Flussi di circolante della gestione corrente	2.899.201	4.614.479
Flussi dai ricavi	6.903.925	7.693.785
Flussi dai costi	-4.004.724	-3.079.306
B Variazioni del capitale circolante netto	-470.269	4.398.864
Variazioni delle scorte	0	0
Variazioni dei crediti commerciali	-688.273	-761.600
Variazioni dei debiti commerciali	-1.711.585	206.278
Variazioni dei crediti diversi	1.640.081	5.019.469
Variazioni dei debiti diversi	289.508	-65.283
C = A + B Flussi di cassa della gestione corrente	2.428.932	9.013.343
D Investimenti netti	-18.084.125	-21.217.238
Immobilizzazioni immateriali	-10.640	0
Immobilizzazioni materiali	-18.180.278	-21.217.238
Immobilizzazioni finanziarie	106.793	0
E Area dei finanziamenti	7.011.798	14.993.838
Finanziamenti netti da terzi	6.218.022	14.993.838
Andamento del capitale	793.776	0
F Area degli esborsi tributari	8.657.244	-2.858.824
G = C + D + E + F Flussi di cassa complessivi della gestione	13.849	-68.881

Sezione II - Variazioni nella liquidità

H Variazione della liquidità aziendale	13.848	-68.879
Variazioni di cassa	-220	121
Variazioni c/correnti	14.068	-69.000
Variazioni titoli	0	0

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno duemiladodici il giorno 25 del mese di maggio alle ore 10.30 presso la sala riunioni della Palazzina "Colombo" all'interno dell'Interporto Toscano, in località Guasticce nel Comune di Collesalveti, si è tenuta l'Assemblea Ordinaria degli azionisti, in seconda convocazione, della INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A. LIVORNO – GUASTICCE, (essendo andata deserta l'Assemblea convocata in prima convocazione per il giorno 27 aprile 2012) così come pubblicato sulla G.U.R.I. del 7 aprile 2012, per discutere e deliberare sui seguenti punti all'

Ordine del giorno

- 1) Bilancio al 31 dicembre 2011 previa relazione degli Amministratori sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale e relazione della Società di Revisione: delibere conseguenti;
- 2) Nomina del Consiglio di Amministrazione;
- 3) Nomina del Collegio Sindacale e del Presidente del Collegio Sindacale
- 4) Determinazione dei compensi agli Amministratori ed ai Sindaci;
- 5) Varie ed eventuali.

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti il Presidente del Consiglio di Amministrazione Marco Susini, l'Amministratore Delegato Luciano Pannocchia, ed in rappresentanza del Collegio Sindacale, il Presidente Franco Pardini e il Sindaco Effettivo Roberto Lombardi (risultando assente giustificato il Sindaco Effettivo Stefano Fontanelli), nonché i seguenti azionisti:

Regione Toscana portatrice di n° 4.049 azioni in persona di Enrico Becattini, Comune di Pisa portatore di n° 1.215 azioni in persona di Giovanni Viale, Comune di Collesalveti portatore di n° 400 azioni in persona di Lorenzo Bacci, Provincia di Livorno portatrice di n° 562 azioni in persona di Giorgio Kutufà, Provincia di Pisa portatrice di n° 562 azioni in persona di Maurizio Missoni, Società Navicelli Pisa portatrice di n° 20 azioni in persona di Giovanni Viale, C.C.I.A.A. di Livorno

portatrice di n° 1.371 azioni in persona di Roberto Nardi, C.C.I.A.A. di Pisa portatrice di n° 1.153 azioni in persona di Paolo Ribechini, Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio portatrice di n° 150 azioni in persona di Corrado Malacarne, M.P.S. Capital Services Banca per le Imprese portatrice di n° 8.264 azioni in persona di Alessandro Tempesti, Banco Popolare portatrice di n° 600 azioni in persona di Nicola Volpi, Autorità Portuale di Livorno portatrice di n° 1.265 azioni in persona di Massimo Provinciali, Associazione Industriali Livorno n° 98 azioni in persona di Gabriele Martelli, rappresentanti, in proprio o per delega, numero 19.859 azioni su 22.764 azioni costituenti l'intero capitale sociale; il tutto come risulta dal foglio di presenza agli atti dell'Assemblea.

Ai sensi di Statuto assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione Marco Susini. Con il consenso di tutti viene chiamato a fungere da segretario il Responsabile dell'Area Amministrativa Dott. Riccardo Gioli, avendo l'assemblea rinunciato alla nomina degli scrutatori. Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente fa constatare che l'assemblea in prima convocazione è andata deserta e che in seconda convocazione deve ritenersi valida in ottemperanza a quanto disposto dallo Statuto Sociale.

Si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Punto 1 - Bilancio al 31 dicembre 2011, previa relazione del Consiglio di Amministrazione, relazione del Collegio Sindacale e relazione della Società di revisione: delibere conseguenti.

Il Presidente dà la parola all'Amministratore Delegato Luciano Pannocchia che illustra l'operato del Consiglio, giunto ormai a fine mandato, evidenziando i risultati raggiunti in termini di investimenti e operatività gestionale, nonostante la scarsa capitalizzazione della Società, per la quale da tempo viene sollecitato un intervento diretto dei soci o l'individuazione di soluzioni alternative per sopperire ai problemi di liquidità.

Ore 11.05 entra il socio Compagnia Portuale di Livorno portatrice di n° 326 azioni in

persona di Vladimiro Mannocci (di conseguenza le azioni rappresentate salgono a 20.185).

Riprende la parola il Presidente che illustra la **Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2011** redatta dal Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2012, che qui si allega unitamente al **Bilancio al 31/12/2011**, di cui viene omessa la lettura in quanto già distribuiti. Nel corso dell'illustrazione il Presidente evidenzia in particolare la crescita esponenziale della struttura con 27 aziende attualmente insediate contro le 2 presenti nel 2006; fatto questo che ha portato l'Interporto a essere una realtà importante dell'economia livornese. Il Presidente evidenzia altresì che sono in corso saggi tecnici per verificare la possibilità di utilizzo di un preesistente ponte ferroviario che, in località Calambrone, attraverso un investimento importante ma non eccessivo, garantirebbe il collegamento tra Porto ed Interporto con notevole abbattimento dei costi e dei tempi per le imprese. Vengono fatte altresì presenti intese con l'Autorità Portuale per ricomprendere l'Interporto nell'ambito della cinta doganale e l'accresciuto riconoscimento in ambito nazionale del ruolo dell'Interporto con la nomina del Presidente alla Vice Presidenza dell'Associazione degli Interporti (UIR) e della presenza nel Consiglio di Amministrazione di UIRNet, società quest'ultima riconosciuta da un recente provvedimento del Governo come l'unico soggetto attuatore della piattaforma informatica dei porti e degli interporti. Viene infine evidenziato che la Società potrà ancora crescere "facendo squadra" con il Porto, con gli Enti Locali del territorio e ovviamente con gli Azionisti iniziando, attraverso questa sinergia, una nuova fase di sviluppo.

Il Presidente a questo punto dà la parola al Presidente del Collegio Sindacale Prof. Dott. Franco Pardini che illustra la **Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31/12/2011** che qui si allega e di cui viene data lettura dei punti salienti ed in particolare sulla necessità di un intervento degli Azionisti sul capitale sociale per riequilibrare in modo adeguato la struttura finanziaria e non compromettere il principio di continuità aziendale. Viene quindi data la parola alla Dott.ssa Lucia Caciagli che, per conto della Bompani Audit, illustra la **Relazione della Società di Revisione Bompani Audit al bilancio chiuso al 31/12/2011** che qui si allega e di cui viene data lettura dei punti salienti, con esortazione alla società a porre in essere senza

indugio delle misure atte a ripristinare una situazione di liquidità.

Seguono gli interventi dei rappresentanti della Regione Toscana, del Comune di Pisa, della Camera di Commercio di Livorno, del Comune di Collesalveti e dell'Autorità Portuale di Livorno.

Interviene per primo il rappresentante della Regione Toscana il quale comunica di aver depositato agli atti dell'Assemblea la delibera della Giunta Regionale del 21 maggio u.s. in cui si esprime parere positivo all'approvazione del bilancio 2011 della Società Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A., pur con le criticità descritte, con particolare riferimento, per quanto riguarda il Socio Regione Toscana, alla capacità di restituzione a scadenza del finanziamento *bullet* di 16.000.000 €, garantito da fidejussione di 18.000.000 € prestata dalla Regione. In relazione a ciò, preso atto che fino ad oggi non si è proceduto con adeguate forme di accantonamento volte a costituire i mezzi finanziari per rimborsare l'importo alla scadenza prevista per il 2016, viene fatta presente l'esigenza di procedere fin da subito ad una rinegoziazione del debito in questione al fine di allungarne la scadenza e di modificarne il profilo di ammortamento, passando da un rimborso *bullet* ad un rimborso *amortising*.

Successivamente interviene il rappresentante del Comune di Pisa il quale chiede agli amministratori presenti se il piano industriale della Società prevedesse la situazione finanziaria di difficoltà venutasi a creare e quali siano eventualmente le motivazioni degli scostamenti; in ogni caso chiede delucidazioni sui 16 milioni di euro di investimenti eseguiti nell'esercizio con un contestuale aumento dell'indebitamento e se questi non potessero essere ritardati, stante la situazione societaria. In definitiva ritiene che gli investimenti fatti siano positivi in quanto a infrastrutturazione dell'area, ma ritiene che, forse, dovessero essere meglio coordinati rispetto alle possibilità finanziarie della Società, evitando di trovarsi nella situazione che evidenziano il bilancio e le relazioni allegate.

In risposta all'intervento l'Amministratore Delegato Luciano Pannocchia fa presente in primis che il piano industriale a suo tempo presentato anche ai soci, prevedeva vendite per 10 milioni di euro, supportate da preliminari di vendita, che però non si sono concretizzate per problemi finanziari da parte dei potenziali acquirenti e che dei 16 milioni di euro investiti nel corso

dell'esercizio, 10 sono stati coperti interamente da contributi erogati dallo Stato nell'ambito della Legge Obiettivo e che le altre opere, vedi ad esempio il sistema di telecontrollo su tutto il perimetro interportuale, gli interventi inseriti nel programma delle Autostrade del Mare ed un impianto fotovoltaico, che hanno beneficiato per buona parte di contributi pubblici, non potevano non essere completati a discapito della loro funzionalità.

Di conseguenza, ribadisce l'Amministratore Delegato, sono le mancate vendite che hanno determinato l'attuale squilibrio finanziario, mentre relativamente al conto economico si evince che i ricavi correnti coprono abbondantemente costi correnti e oneri finanziari e che il risultato negativo è determinato essenzialmente dagli ammortamenti dei cespiti, su cui pesano in maniera determinante le opere di fondazione.

Il rappresentante del Comune di Pisa ribatte che comunque una partecipazione di un socio pubblico, alla luce della normativa in materia, può essere giustificata solo in una fase di start-up mentre sussiste un divieto di mantenere la partecipazione dopo la fase di avvio e che di conseguenza il Comune di Pisa considera poco realistico un aumento di capitale sottoscritto dai soci pubblici, così come suggerito e proposto. Conclude il suo intervento prendendo atto sia di quanto affermato dall'Amministratore Delegato, sia delle preoccupazioni di natura finanziaria risultanti dalle relazioni del Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione; esprime un voto favorevole all'approvazione del bilancio, pur con le riserve precedentemente espresse.

A questo punto riprende la parola l'Amministratore Delegato il quale fa presente che la Società ha basi patrimoniali e strutture che possano tranquillamente garantire il ripianamento del debito e che dunque occorre fare una scelta tra l'apporto di capitale e la dismissione di cespiti; ovviamente l'autorizzazione alla smobilizzazione dovrà pervenire dagli Azionisti, scelta questa obbligata se gli stessi non possono intervenire con un aumento di capitale.

Segue l'intervento del Presidente della Camera di Commercio di Livorno che si riconosce nella forte preoccupazione dei soci ed in particolare di quelli pubblici, pur facendo presente che l'attività dell'Interporto nella sua fase evolutiva risente della caduta del traffico delle merci e della produzione toscana e che comunque oggi non è più possibile modificarne l'assetto e la proprietà pubblica in quanto così facendo si uscirebbe dalla normativa della Legge 240/1990,

istitutiva degli interporti, con il rischio di dover restituire i contributi pubblici già erogati. Occorrono invece, sostiene lo stesso, interventi finanziari ove possibili ed una modifica del piano finanziario che lasci intatte le potenzialità interportuali anche attraverso un uso alternativo delle aree disponibili; il tutto a prezzi di mercato accollandosi parte dei costi che il privato oggi non è disponibile a finanziare. L'intervento viene concluso evidenziando che la situazione è complicata, ma che se qualcuno vuole uscire dalla compagine societaria, è opportuno che esca in modo da permettere agli altri di poter adottare una politica efficiente.

Segue l'intervento del Sindaco del Comune di Collesalveti che focalizza gli aspetti positivi dell'Interporto che, in una situazione generale che non è delle più facili, è stato in grado di crescere e svilupparsi. Fatto questo che non preclude comunque che idee nate negli anni '80 non possono essere riviste con l'introduzione di nuove funzioni all'interno dell'area interportuale. A tal proposito, continua il Sindaco del Comune di Collesalveti elementi concreti sono stati accennati sia dal Presidente che dall'Amministratore Delegato attraverso ad esempio lo stretto rapporto di sinergie che si è instaurato con l'Autorità Portuale, anche per quanto riguarda l'ampliamento della cinta doganale, con le due realtà unite sempre più negli intenti attraverso decisioni pienamente condivise. Viene sottolineato infine che a questo punto occorre predisporre un nuovo piano strategico per dare una risposta alle problematiche finanziarie che non possono fermare lo sviluppo dell'infrastruttura. Viene confermata infine la strategicità della struttura e la volontà del Comune di Collesalveti di rimanere nella compagine societaria e di approvare il bilancio.

Riprende la parola l'Amministratore Delegato che auspica una coesione tra soci e enti, sottolineando che vendite di terreni in zone limitrofe a prezzi "stracciati" fanno perdere grosse opportunità alla nostra Società e che quindi è indispensabile una sinergia comune per capire come sviluppare la logistica in Toscana. Tornando nuovamente a quanto asserito dal rappresentante del Comune di Pisa, l'Amministratore Delegato ricorda i progetti regionali connessi allo sviluppo dell'area vasta dove l'Interporto assume un ruolo fondamentale e che gli Interporti sono nati con una legge nazionale nei cui aggiornamenti oggi ancora di più è rafforzato il ruolo pubblico. Riprende a questo punto la parola il Presidente della Camera di

Commercio che non capisce perché questa problematica sollevata dal rappresentante del Comune di Pisa sussista per la partecipazione pubblica all'Interporto e non all'Aeroporto Galileo Galilei e alla Società Navicelli. Il rappresentante del Comune di Pisa fa presente che ciò che differenzia l'Interporto dall'Aeroporto è la quotazione in borsa di quest'ultimo, che la Navicelli S.p.A. è una società interamente pubblica, strumentale alla gestione del Canale e che, in ogni caso, il divieto di partecipazione sussiste sulla base dell'articolo 3 della legge 244/2007; affermazione questa che non convince il Presidente della Camera di Commercio di Livorno.

Interviene infine il rappresentante dell'Autorità Portuale di Livorno che sottolinea il grande interesse a rapporti sinergici con l'Interporto per una gestione comune del traffico merci, ribadendo che l'Interporto è sempre nella fase di start-up e più precisamente in una seconda fase di start-up di passaggio dall'infrastrutturazione all'inizio della fase di gestione nella quale l'Autorità Portuale riafferma il proprio interesse primario. Sull'approvazione del bilancio viene espresso parere positivo.

Terminati gli interventi, si procede alla votazione per l'approvazione della relazione di gestione e del bilancio chiuso al 31/12/2011 e per la della perdita dell'esercizio. L'Assemblea all'unanimità delibera:

- l'approvazione della relazione sulla gestione e del bilancio chiuso al 31/12/2011;
- la copertura della perdita dell'esercizio di € 1.541.085 attraverso un pari utilizzo della riserva disponibile.

A questo punto il rappresentante del socio MPS Capital Services Banca per le Imprese chiede un rinvio ad una prossima assemblea dei successivi punti 2, 3 e 4 all'Ordine del Giorno, richiesta condivisa anche dalla Regione Toscana e dagli altri enti pubblici. Quindi all'unanimità l'Assemblea rinvia la trattazione dei Punti 2 - Nomina del Consiglio di Amministrazione, 3 - Nomina del Collegio Sindacale e 4 - Determinazione dei compensi agli Amministratori ed ai Sindaci, ad una nuova assemblea ordinaria che sarà riconvocata nei termini di legge dal Consiglio di

Amministrazione.

La seduta viene tolta alle ore 12.10.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario

Il Presidente

Dott. Riccardo Gioli

On. Marco Susini

Imposta di bollo assolta in modo virtuale su autorizzazione n° 11333/2000 Rep. II del 22/1/2001.

Il sottoscritto amministratore, tramite apposizione della propria firma digitale, dichiara che il presente documento informatico e' conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della societa'.

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorieta' resa ai sensi degli art.21, 1°c.,38, 2°, 47 comma 3 e 76 del D.P.R. n.445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A. Livorno – Guasticce

**Sede in VIA DELLE COLLINE N. 100 - 57017 COLLESALVETTI - LOC. GUASTICCE (LI)
Capitale sociale Euro 11.756.695,44 I.V.
C.F./P.I. 00882050495**

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2011

Signori Azionisti,

L'esercizio che si è chiuso al 31/12/2011 è quello di fine mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione di questo Interporto, si rende pertanto doverosa una puntuale analisi sull'operato dello stesso Consiglio nell'ambito del triennio di riferimento intercorso non potendo e non dovendo essere il mero risultato economico l'espressione del lavoro e della funzione svolta, tenendo per di più conto delle caratteristiche della società e dell'ambiente nel quale si è dovuto operare.

Ci preme innanzi tutto pertanto ricordare, riassumendone i contenuti, i fatti salienti che hanno caratterizzato questo triennio che ha, a nostro avviso, rappresentato il momento strategico di passaggio per la società da un ruolo puramente immobilierista, e non poteva essere diversamente vista la modesta consistenza immobiliare e la carenza di infrastrutture che fino a pochi anni addietro aveva caratterizzato la società, a soggetto capace di iniziare quel percorso virtuoso per addivenire alla produzione di redditi da servizi. Questo come dimostrano gli ultimi due investimenti in termini di tempo relativi ai magazzini doganali ed alla piattaforma dedicata alle Autostrade del Mare che vedono l'Interporto coinvolto in prima persona nella funzione gestionale.

Significativo allora elencare i numeri che oggi contraddistinguono l'Interporto Toscano ed ancor di più le opere che di questi numeri sono l'espressione visiva.

- Mq 1.800.000 di terreni bonificati ed urbanizzati, che ormai rappresentano l'intera area che costituisce il comprensorio interportuale;
- Km. 12 di strade dotate di tutte le utenze (acqua industriale ed uso civile, antincendio, rete gas ed elettrica, banda trasmissione dati, etc.) che consentono di collegare tutte le aree siano esse già destinate o meno, siano esse già caratterizzate da presenza di magazzini e piazzali operativi o meno;
- N° 15 cabine elettriche che consentono la settorizzazione delle aree con riduzione estrema di rischio da interruzione per problemi di distribuzione di energia;
- Due gates per il controllo degli accessi con Km 8,6 di recinzione allarmata ed illuminata che consente il telecontrollo di tutte le aree interportuali con un sistema di informatizzazione realizzato già in grado di gestire tutte le informazioni riguardanti le

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

entrate e le uscite Tutto questo per garantire il problema della sicurezza, che rappresenta una questione vitale per lo sviluppo dei traffici, per una migliore efficienza delle comunicazioni e per un contenimento dei costi.;

- Mq. 92.200 di magazzini per logistica con adeguati piazzali per movimentazione mezzi;
- Mq. 230.000 di piazzali per la logistica dell'automotive;
- Mq.5.000 di magazzini doganali per la conservazione dei prodotti freschi ed area di 14.000 mq. scoperta, sempre in regime doganale, dotata di colonnine per fornitura di energia per conservazione prodotti in contenitori ;
- Mq. 60.000 di piattaforma destinata alle autostrade del mare con aree dedicate alle merci pericolose, magazzino per stoccaggio collettame e palazzina servizi con locali riposo e ristoro per autisti;
- 3 immobili destinati ad uffici per 9.000 mq.;
- Aree verdi attrezzate per mq. 740.000. L'attenzione all'ambiente è infatti un'altra delle prerogative che l'Interporto si è posto sia in fase di realizzazione che di sviluppo di questo grande progetto, oltre al recupero di tutta una parte di aree verdi degradate con la realizzazione di vie ciclabili e pedonali;
- Terminal ferroviario di 130.000 mq. servito da transtainer ;
- Aree stoccaggio e manutenzione container e container frigo per oltre 70.000 mq;
- Pannelli fotovoltaici installati per circa 1 Mw. che consentiranno di assicurare un apporto economico di rilievo alla gestione del freddo nei magazzini doganali.

Tutto questo ha richiesto un notevole impegno sia in termini di risorse professionali che finanziarie che, considerata la struttura decisamente snella di Interporto e la mancanza di apporto di capitali da parte dei soci, sebbene più volte sollecitati, ha ovviamente portato ad un appesantimento della situazione finanziaria netta, anche se ben garantita dal consistente valore patrimoniale e dall'appetibilità che il cespite oggi richiama.

D'altro canto non sarebbe stato possibile operare in maniera diversa. Infatti gli importanti contributi di cui l'Interporto ha beneficiato, per la validità dei progetti sottoposti negli anni al vaglio delle autorità competenti, hanno di contro richiesto analoga partecipazione finanziaria sostenuta con il ricorso al sistema bancario

Senza entrare nel merito della quantificazione degli investimenti cui si è andati incontro, dobbiamo ancora una volta ricordare come questi siano fortemente caratterizzati dai notevoli costi per la bonifica e le strutture di sottofondazione che da sole incidono per oltre il 30% in quelli che sono gli oneri finanziari e le quote di ammortamento, dando una visione non corrente alle voci di bilancio ed ai risultati economici che comunque nel confronto dell'ultimo quinquennio danno questo quadro rappresentativo:

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

	31/12/2006	31/12/2007	31/12/2008	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2011	Variazione 06/11
Immobilizzazioni	80.610	87.774	117.559	136.780	153.592	167.705	+ 87.095
Fondo ammortamento imm.ni	4.330	5.702	7.854	10.833	15.163	17.887	+13.557
Ammortamenti annui	955	1.756	2.590	3.431	4.486	3.651	+ 2.696
Contributi incassati annui	1.316	19.800	8.883	13.614	12.949	13.917	
Indebitamento bancario	34.790	25.769	44.721	55.872	63.247	62.873	+28.083
Debiti fornitori	2.628	2.031	6.985	13.211	13.464	11.753	+ 9.125
Valore della produzione	1.519	12.703	9.336	8.530	7.699	6.825	+ 5.306
di cui plusvalenze su vendite	--	7.366	5.384	2.884	1.485	--	--
di cui quota contributi e incrementi imm.ni	532	4.118	2.846	3.250	2.604	2.389	
Ricavi correnti	987	1.219	1.106	2.396	3.610	4.436	+ 3.449
Costi correnti	1.630	2.179	2.397	2.719	2.450	2.963	+ 1.333
Risultato operativo	(643)	(960)	(1.291)	(323)	1.160	1.473	+ 2.116
Capitale	11.757	11.757	11.757	11.757	11.757	11.757	--
Riserve	3.264	1.466	5.411	7.917	8.026	7.029	+ 3.765
Risultato economico	(1.799)	3.945	2.506	109	(997)	(1.541)	+ 258
Patrimonio netto	13.222	17.167	19.674	19.783	18.786	17.245	+ 4.023

Andando poi ad analizzare più nello specifico i dati dell'esercizio appena trascorso l'aspetto importante che vogliamo evidenziare, e che risulta dalla tabella di cui sopra, è quello che riguarda gli aspetti legati all'andamento economico gestionale che ha visto incrementare di oltre il 20% (+ € mgl 777) il valore dei ricavi da servizi e locazioni. Dato che deve intendersi, alla luce anche della fase di recessione nel contesto nazionale e internazionale, decisamente positivo. Significativo in tal senso è il margine operativo lordo di 3,8 milioni di euro, che non ci ha permesso però di raggiungere, come sopra evidenziato, un risultato economico positivo a causa degli ammortamenti (pari a 3,7 milioni di euro) e degli oneri finanziari (pari a 2,5 milioni di euro).

Il risultato economico prima del calcolo delle imposte, sul quale hanno pesato in maniera nettamente inferiore rispetto agli ultimi tre anni le plusvalenze da cessioni, registra una perdita di € 1.907.165. La perdita netta di € 1.541.085 è stata determinata da imposte correnti per € 677.106 (determinate principalmente dalle plusvalenze rateizzate nei precedenti esercizi 2007, 2008, 2009 e 2010) e dal saldo in diminuzione della variazione delle imposte differite ed anticipate per € 1.043.186.

1 – CAPITALE SOCIALE E CONTRIBUTI

Il capitale sociale è rimasto invariato in € mgl. 11.757.

Per quanto riguarda i contributi pubblici si fa presente che nell'esercizio sono stati erogati:

- contributi relativi al primo atto aggiuntivo ex Legge 240/90 (officina) per € mgl. 207

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

(rimangono da erogare contributi per € mgl 826 su un totale assegnato di € mgl. 3.098, da erogare fino al 2014),

- contributi relativi al secondo atto aggiuntivo ex Legge 240/90 (magazzino di logistica area nord-est) per € mgl. 2.711 (rimangono da erogare contributi per € mgl. 5.421 su un totale di € mgl. 11.617, da erogare fino al 2018),
- contributi ex Accordo di Programma Quadro (A.P.Q.) Stato – Regione Toscana per € mgl. 944 (rimangono da erogare contributi per € mgl. 941, di cui € 886 derivanti da economie da reinvestire, su un totale assegnato di € mgl 6.908),
- contributi legati alla realizzazione della viabilità e delle opere di urbanizzazione primaria ex Legge Obbiettivo n. 433/2001 e art. 1, comma 997, della Legge 296/2006, per € mgl 10.055 a saldo su un totale definitivamente assegnato di € mgl. 26.075.

Per effetto delle modalità di contabilizzazione adottate nei precedenti esercizi, i contributi relativi a beni ammortizzabili sono stati riferiti a Risconti passivi per un ammontare complessivo al 31/12/11 di € mgl. 89.157; importo che nella sostanza può essere assimilato a patrimonio della Società in quanto costituito dai contributi in conto impianti ottenuti dalla società.

2- GLI INVESTIMENTI E LE ALIENAZIONI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti materiali per € mgl. 16.872 così ripartiti:

IMMOBILIZZAZIONI	INCREMENTI DELL'ESERCIZIO
Viabilità e opere di urbanizzazione primaria	7.517
Nuova palazzina uffici	1.772
Celle frigo magazzini	1.643
Autostrade del Mare	1.687
Sistema fotovoltaico 703,8 Kwp	992
Recinzione e sistema antintrusivo	920
Completamento piazzali	598
Urbanizzazioni parcheggio est	479
Lavori impiantistici e uffici magazzini f/g	295
Opere di sistemazione idraulica	259
Deviazione metanodotto	156
Magazzino di logistica nord-est mq. 18.000	105
Magazzino di logistica nord-ovest mq. 12.000	94
Logistica e qualità ambientale	50
Informatizzazione accessi	44
Altre immobilizzazioni	248
	16.859

Il saldo netto di € mgl. 14.135 rispetto alle immobilizzazioni materiali dell'esercizio precedente è stato determinato dalla differenza pari a € mgl. 2.724 tra gli ammortamenti dell'esercizio (€ mgl. 3.649) e i decrementi del fondo ammortamento (€ mgl. 925).

Il Consiglio ha ispirato il presente bilancio al criterio di prudenza e di continuità di cui all' art.2423/bis del Codice Civile e quindi ha ritenuto la rilevazione dei beni immobili al costo come il migliore criterio adottabile nella circostanza, rilevando le plusvalenze al momento in cui le stesse si sono realizzate. Di conseguenza la Società non si è avvalsa della facoltà di

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

rivalutazione dei beni immobili prevista dal D.L. 185 del 28/11/2008 convertito nella Legge 2 del 28/01/2009, mantenendo il valore dei terreni e dei fabbricati al loro costo storico.

3 - PRINCIPALI DATI DI BILANCIO (economici, patrimoniali e finanziari)

Principali dati economici

Si fa presente che i ricavi da servizi e locazioni rispetto al precedente esercizio sono aumentati di € 777.400, passando da € 3.601.649 a € 4.379.049, con un significativo miglioramento dei risultati gestionali dell'esercizio 2011 rispetto a quelli ottenuti nell'esercizio 2010. Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Ricavi netti	6.768.518	7.691.270	(922.752)
Costi esterni	(2.459.494)	(1.961.977)	(497.517)
Valore Aggiunto	4.309.024	5.729.293	(1.420.269)
Costo del lavoro	(503.930)	(488.389)	(15.541)
Margine Operativo Lordo	3.805.094	5.240.904	(1.435.810)
Amm.ti, svalutazioni, ed altri accantonamenti	(3.690.549)	(4.485.755)	795.206
Risultato Operativo	114.545	755.149	(640.604)
Proventi diversi	56.496	8.106	48.390
Proventi e oneri finanziari	(2.527.858)	(1.933.673)	(594.185)
Risultato Ordinario	(2.356.817)	(1.170.418)	(1.186.399)
Componenti straordinarie nette	449.652	6.384	443.268
Risultato prima delle imposte	(1.907.165)	(1.164.034)	(743.131)
Imposte sul reddito	366.080	166.884	199.196
Risultato netto	(1.541.085)	(997.150)	(543.935)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	8.512		8.512
Immobilizzazioni materiali nette	167.646.477	153.511.511	14.134.966
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	5.733.155	15.697.844	(9.964.689)
Capitale immobilizzato	173.388.144	169.209.355	4.178.789
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	3.116.565	2.416.365	700.200
Altri crediti	8.254.300	8.154.366	99.934
Ratei e risconti attivi	532.315	373.259	159.056
Attività d'esercizio a breve termine	11.903.180	10.943.990	959.190
Debiti verso fornitori	11.752.641	13.464.226	1.711.585
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	290.028	160.467	(129.561)
Altri debiti	1.289.476	984.681	(304.795)
Ratei e risconti passivi	811.652	950.960	139.308
Passività d'esercizio a breve termine	14.143.797	15.560.334	1.416.537

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

Capitale d'esercizio netto	171.147.527	164.593.011	6.554.516
Risconti passivi su contributi	89.156.978	79.662.340	(9.494.638)
Trattamento di fine rapporto	156.034	138.024	(18.010)
Altre passività a medio e lungo termine	1.730.818	2.760.416	1.029.598
Passività a medio lungo termine	91.043.830	82.560.780	(8.483.050)
Capitale investito	80.103.697	82.032.231	(1.928.534)
Patrimonio netto	(17.244.875)	(18.785.960)	1.541.085
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(52.556.664)	(47.241.369)	(5.315.295)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(10.302.158)	(16.004.902)	5.702.744
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(80.103.697)	(82.032.231)	1.928.534

Il capitale investito netto, rispetto al precedente esercizio, si è ridotto del 2,4% e trova copertura nel patrimonio netto per il 21.5%.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2011, è la seguente (in Euro):

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Depositi bancari	14.068		14.068
Denaro e altri valori in cassa	48	268	(220)
Disponibilità liquide ed azioni proprie	14.116	268	13.848
Quota a breve di finanziamenti	10.316.274	16.005.170	(5.688.896)
Debiti finanziari a breve termine	10.316.274	16.005.170	(5.688.896)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(10.302.158)	(16.004.902)	5.702.744
Quota a lungo di finanziamenti	52.556.664	47.241.369	5.315.295
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(52.556.664)	(47.241.369)	(5.315.295)
Posizione finanziaria netta	(62.858.822)	(63.246.271)	387.449

L'aumento dell'esposizione finanziaria è stata determinata dai nuovi investimenti effettuati nell'esercizio coperti con specifici finanziamenti a medio/lungo termine e con operazioni a breve termine da consolidare successivamente.

A migliore descrizione delle situazioni economiche, patrimoniali e finanziarie si riportano gli indici di bilancio ritenuti più significativi.

- Indice di struttura primario 0,10 (0,11 nel 2010)

Si fa presente che tra le passività consolidate sono stati classificati risconti passivi relativi a contributi in conto capitale che potrebbero essere assimilati a patrimonio della società, facendo così salire tale indice al valore di 0,63 (0,58 nel 2010). Al fine di ottenere una più equilibrata situazione finanziaria è necessario comunque un incremento dei mezzi propri.

- Indice secondario struttura 0,93 (0,88 nel 2010)

L'attivo fisso è coperto quindi quasi interamente dai mezzi propri e dalle passività

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

consolidate.

- Margine operativo lordo (M.O.L.) € 3.805.094, contro il valore di € 5.240.904 del precedente esercizio, riduzione determinata dal fatto che nell'esercizio non sono state effettuate vendite di immobili.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, si intende rendere conto dei rischi, cioè di quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari, ma anche in base alla fonte di provenienza del rischio stesso.

Rischi non finanziari

Pur dopo un attento esame non si riscontrano rischi non finanziari né di fonte interna né di fonte esterna.

Rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, punto 6 bis, si rimanda alla parte successiva della relazione.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Per quanto riguarda l'ambiente al momento non si segnalano fatti significativi.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

In merito a questo punto, si precisa che alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono rapporti conflittuali con il personale dipendente e non ci sono situazioni contenziose. Non ci sono stati infortuni sul lavoro.

Per eventuali analisi quantitative si rinvia a quanto indicato nella nota integrativa, ritenendo superflua qualsiasi altra riclassificazione e/o confronto con l'esercizio precedente.

Situazione fiscale della Società

La situazione fiscale della Società è del tutto regolare, risultano pagate le imposte a carico dell'esercizio precedente e non vi sono residui di IRES o IRAP dovuti all'erario.

Sono inoltre stati regolarmente versati gli acconti relativi all'esercizio 2011.

Analogamente a quanto fatto in passato gli stanziamenti appostati in bilancio in chiusura di questo esercizio sono congrui rispetto al debito tributario emergente dalla dichiarazione dei redditi, per quanto riguarda la fiscalità differita rinviamo a quanto già indicato nella nota integrativa.

Di seguito le altre indicazioni, secondo quanto previsto dal Codice Civile all'art. 2428:

Attività di ricerca e sviluppo (art. 2428 C.C. comma 3 numero 1)

Nel corso dell'esercizio sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale costi di ricerca e sviluppo per € 10.640 per i quali si rimanda alla nota integrativa..

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle (art. 2428 C.C. comma 3 numero 2)

La Società ha rapporti con la controllata Cold Storage Customs S.r.l. un personale, costituita nell'esercizio prevalentemente per la gestione di magazzini frigoriferi, destinati a deposito doganale e generale, di prodotti agroalimentari di terzi. Con tale società è stato

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

stipulato in primis un contratto di servizi e successivamente in data 20 dicembre un contratto di locazione di ramo d'azienda decorrente dal prossimo esercizio e comprendente tre moduli del magazzino ferro-gomma con celle frigo e altre attrezzature e un piazzale recintato di 14.000 mq.

La Società non ha rapporti con imprese, collegate, controllanti e consorelle.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti (art. 2428 C.C. comma 3 numeri 3 e 4)

La Società non possiede né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società finanziarie o per interposta persona. La Società nel corso dell'esercizio, non ha acquistato o alienato né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciari o per interposta persona.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 C.C. comma 3 numero 5)

Per quanto riguarda il periodo che va dalla data di chiusura del bilancio ad oggi si segnala che in data 13 marzo l'Agenzia delle Dogane ha autorizzato la voltura dei depositi doganali di tipo C alla controllata Cold Storage Customs S.r.l. un personale e di conseguenza è stata consegnata l'azienda di cui al contratto di locazione precedentemente citato.

Evoluzione prevedibile della gestione (art. 2428 C.C. comma 3 numero 6)

Attraverso la stesura dell'aggiornamento del piano strategico, sono stati pianificati i nuovi interventi e le relative coperture finanziarie. Il prossimo esercizio sarà prevalentemente incentrato sulla conclusione dei lavori, dell'area di prestivaggio per mezzi movimentati dalle Autostrade del Mare a Porto di Livorno, nonché degli altri già avviati, prestando nella realizzazione di tali opere la massima attenzione allo sfruttamento delle energie alternative ed alla sostenibilità ambientale e cercando di attivare tutte le forme di finanziamento agevolato e di contributi in modo da accelerare per quanto possibile il processo degli investimenti.

Strumenti finanziari (art. 2428 C.C. comma 3 numero 6 bis)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Per quanto riguarda la gestione della finanza la società si è dotata di metodologie ispirate a criteri di prudenza, in particolare nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento. A tal proposito si evidenzia che su parte dei debiti finanziari, come specificato in nota integrativa, sono state stipulate operazioni finanziarie a copertura del rischio di tasso e quindi di natura non speculativa. Si fa altresì presente che non è stato determinato il fair value degli strumenti finanziari derivati in quanto ragionevolmente ritenuto non influente nel tempo, in considerazione anche della previsione di evoluzione dei tassi.

L'entità degli strumenti finanziari a cui si è fatto ricorso non è quindi tale da potersi considerare rilevante.

Altre informazioni

Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001

Nel corso dell'esercizio 2005 il Consiglio di Amministrazione ha formalmente adottato un modello organizzativo ex D.lgs. 231/2001 inerente la responsabilità amministrativa della Società per eventuali reati commessi dai propri Amministratori, Direttori o dipendenti; il modello è ispirato alle linee guida predisposte da Confindustria ed adeguato alle

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

caratteristiche operative ed alla realtà delle dimensioni della struttura aziendale e viene periodicamente aggiornato.

4 - CONCLUSIONI E PROPOSTA

Il lavoro svolto nell'esercizio ha rappresentato un ulteriore avanzamento nelle attività di realizzazione della struttura interportuale.

La struttura è cresciuta riscontrando un sempre maggiore interesse degli operatori, di cui gli insediati hanno raggiunto il numero di ventisette.

C'è da evidenziare ancora come già espresso l'aggravarsi dei problemi di liquidità alla Società. E' quindi in prima istanza indispensabile un intervento dei Soci in termini di aumento del capitale per sopperire immediatamente alle carenze di cassa o, in alternativa, di un prestito obbligazionario sottoscritto dagli stessi Soci da rimborsare attraverso la vendita di fabbricati o di terreni edificabili.

Ringraziamo il Collegio Sindacale per la costante e qualificata attività svolta a sostegno del nostro operare ed il Personale che – come sempre – ha dimostrato competenza, impegno e fattiva collaborazione.

Riteniamo quindi di sottoporre ai Signori Azionisti il bilancio dell'esercizio 2011, che chiude con una perdita di € 1.541.085 che proponiamo di coprire con la riserva disponibile. Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Collesalveti, 29 marzo 2012

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Marco Susini)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale su autorizzazione n° 11333/2000 Rep. II del 22/1/2001.
Il sottoscritto amministratore, tramite apposizione della propria firma digitale, dichiara che il presente documento informatico e' conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.
Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà' resa ai sensi degli art.21, 1°c.,38, 2°, 47 comma 3 e 76 del D.P.R. n.445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

Sede in VIA DELLE COLLINE N. 100 - 57010 COLLESALVETTI - LOC. GUASTICCE (LI) Capitale sociale
Euro 11.756.695,44 I.V.

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Azionisti della INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.,

Avendo la Società conferito l'incarico del controllo contabile a una Società di Revisione iscritto nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, l'attività di controllo contabile, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata effettuata dalla Società di Revisione Bompani Audit srl incaricata all'uopo dall'assemblea dei Soci.

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'esame della documentazione trasmessaci e dall'esame del libro della revisione, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili della funzione.
2. Durante l'esercizio, abbiamo partecipato a tutte le riunioni del consiglio di amministrazione e, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale. Da tale informativa sono emerse le difficoltà di natura economica e finanziaria della società che solo parzialmente sono state attenuate dai ricavi di natura ordinaria che, peraltro in assenza di ricavi derivanti da cessioni di beni oggetto dell'attività, hanno trovato una parziale copertura dei costi di esercizio e degli ammortamenti. Preso atto della complessa situazione finanziaria della società, questo Collegio, richiamando anche le proprie relazioni ai bilanci dei precedenti esercizi ove si raccomandava l'intervento da parte degli Azionisti sul capitale sociale, ritiene che, alla luce delle attuali difficoltà del mercato finanziario, si rende improcrastinabile l'intervento dei Soci per riequilibrare in modo adeguato la struttura finanziaria. In assenza di tale necessaria ricapitalizzazione si determinerebbero condizioni tali da compromettere il principio di continuità aziendale.
3. Le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio, nel rispetto della legge e dell'atto costitutivo, sono concernenti la sottoscrizione di alcuni contratti a forte contenuto economico con i relativi mutui con varie banche, il dettaglio dei quali è riportato esaurientemente in nota integrativa

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali.
5. Gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione, indicano e illustrano in maniera adeguata le principali operazioni effettuate durante il decorso esercizio a cui si rinvia, anche per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni e ai loro effetti economici nella predetta relazione.
6. La Società di Revisione ha rilasciato in pari data la relazione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile, in cui si ha l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2011 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società.
7. Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
8. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 la Vostra società non ha conferito alla Società di Revisione nuovi incarichi diversi dall'attività di controllo contabile ai sensi di legge. L'incarico per la 231/01 è stato conferito nel 2009 e non è soggetto a rinnovo
9. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
10. Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società di revisione, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio della Società e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre, il Collegio Sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali.
 Il Collegio Sindacale conferma che gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile
11. Lo stato patrimoniale evidenzia una perdita d'esercizio di Euro 1.541.085 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	185.305.440
Passività	Euro	168.060.565
- Patrimonio netto (esclusa la perdita dell'esercizio)	Euro	18.785.960
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	(1.541.085)
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	7.801.787

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	6.825.014
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	6.653.973
Differenza	Euro	171.041
Proventi e oneri finanziari	Euro	(2.527.858)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Proventi e oneri straordinari	Euro	449.652
Risultato prima delle imposte	Euro	(1.907.165)
Imposte sul reddito	Euro	366.080
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	(1.541.085)

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

Il collegio dà atto che nella redazione di bilancio in esame sono stati seguiti i principi previsti dall'art.2423 bis del Codice Civile. In particolare sono stati correttamente applicati i principi della prudenza e della prospettiva della continuazione dell'attività, nonché i corretti principi contabili richiamati nella nota integrativa ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile

12. Il Collegio Sindacale si è tenuto costantemente in contatto con la Società di Revisione, attraverso riunioni presso la sede sociale, nel corso delle quali non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti; nel corso delle riunioni e dallo scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili.
13. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
14. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2011, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Livorno, 12 Aprile 2012

Il Collegio Sindacale
Prof. Dott. Franco Pardini
Rag. Roberto Lombardi
Dott. Stefano Fontanelli

Imposta di bollo assolta in modo virtuale su autorizzazione n° 11333/2000 Rep. II del 22/1/2001.
Il sottoscritto amministratore, tramite apposizione della propria firma digitale, dichiara che il presente documento informatico e' conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.
Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà' resa ai sensi degli art.21, 1°c.,38, 2°, 47 comma 3 e 76 del D.P.R. n.445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.p.A.
Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39
del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2011

Agli Azionisti della
INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.p.A.
Via delle Colline, 100
57010 COLLESALVETTI – GUASTICCE (LI)

Firenze, 12 aprile 2012

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori dell'Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 Aprile 2011.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A. al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.

4. Informativa supplementare:

- 4.1 L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 ha determinato una perdita di esercizio pari a € 1.541.085. Come evidenziato nella relazione sulla gestione il margine operativo lordo di € 3,8 milioni non è stato sufficiente a conseguire un risultato economico positivo a causa essenzialmente degli ammortamenti pari a € 3,7 milioni e degli oneri finanziari pari a € 2,5 milioni.
- 4.2 Considerata l'esposizione finanziaria pari a € 62,86 milioni esortiamo la società a porre in essere senza indugio delle misure atte a ripristinare una situazione di liquidità.
- 4.3 A seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione la società ha aggiornato le aliquote ed i piani di ammortamento dei cespiti sulla base della stima della vita utile economica degli stessi come da perizia redatta da un professionista indipendente.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori dell'Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A. al 31 dicembre 2011.

BOMPANI AUDIT s.r.l.
Un Procuratore

Lucia Caciagli

Imposta di bollo assolta in modo virtuale su autorizzazione n° 11333/2000 Rep. II del 22/1/2001.

Il sottoscritto amministratore, tramite apposizione della propria firma digitale, dichiara che il presente documento informatico e' conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società'.

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà' resa ai sensi degli art.21, 1°c.,38, 2°, 47 comma 3 e 76 del D.P.R. n.445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni